

Codice DB1801

D.D. 10 ottobre 2014, n. 496

**L.R. n. 18 del 25 giugno 2008 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale" e s.m.i. Capo II -Editoria piemontese. Modalita' di attuazione per la presentazione delle domande di contributo. Apertura bando anno 2014. (Impegno di spesa euro 150.000,00 cap. 186380/14).**

Premesso che:

Con l'approvazione della legge regionale 25.6.2008, n. 18, recante "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale", la Regione Piemonte intende sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo, sul proprio territorio, della piccola imprenditoria editoriale, intesa quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese, strumento di diffusione delle conoscenze e dell'informazione ed elemento del sistema delle piccole e medie imprese piemontesi, riconoscendo e sostenendo altresì l'importanza delle forme associative delle stesse.

L'art. 6 ("Programma annuale degli interventi per la piccola editoria") di cui al capo II della suddetta legge, prevede che la Giunta Regionale, tramite l'Assessorato competente in materia di cultura, predisponga annualmente un programma che definisca gli indirizzi e i criteri per il sostegno, la promozione e la valorizzazione dell'attività della piccola editoria piemontese e per il perseguimento delle finalità previste dalla legge.

In attuazione di tale disposizione, con D.G.R. n. 10-7546 del 05/05/2014, "Legge regionale 25.6.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale). Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2014 e dei criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'editoria libraria piemontese" la Giunta Regionale ha approvato il piano programmatico per le attività a sostegno delle piccole imprese editoriali per il 2014, nel quale sono definiti gli interventi afferenti ai diversi ambiti di interesse del settore editoriale come indicati agli art. 3 della Legge Regionale 18/2008 e i criteri per la concessione di contributi in materia, demandando ai competenti uffici regionali l'approvazione delle modalità di attuazione relative agli interventi regionali in argomento e la predisposizione del bando, tenendo conto delle risorse effettivamente assegnate.

Il nuovo programma delle attività denominato " L.R. 25 giugno 2008 n. 18 "interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale. Programma degli interventi per la piccola editoria piemontese per l' anno 2014 (capo II - editoria piemontese)", allegato alla D.G.R. n. 10-7546 del 05/05/20148 (All. A) , prevede che la Regione Piemonte intervenga attraverso al predisposizione di due linee di intervento:

- 1) interventi diretti a favore degli editori piemontesi, in cui sono contemplate le seguenti tipologie
  - contributi finalizzati alla realizzazione di opere editoriali prodotte, anche in eventuale coedizione, da editori piemontesi;
  - contributi per le traduzioni di opere finalizzate alla pubblicazione presso case editrici straniere;
- 2) progetti a sostegno dell'editoria piemontese, in cui sono contemplate le seguenti tipologie:
  - promozione dell'editoria piemontese
  - grande distribuzione
  - aggiornamento formativo e professionale

Visto l'allegato B al suddetto provvedimento "L.r. 25 giugno 2008n. 18. Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale – capo II. Criteri per la concessione di contributo per gli interventi a sostegno dell'editoria libraria piemontese per l'anno 2014" ;

Assunto che le modalità di attuazione degli interventi in parola, (Allegato 1 "Bando Editoria 2014" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ),sono state predisposte in conformità agli Allegati A e B della citata D.G.R. n. 10-7546 del 05/05/2014 ;

preso atto che le risorse attualmente disponibili sul capitolo 186380/2014, assegnate con D.G.R. n. 6686 del 19/11/2013 "Variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 ed al Bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015, in attuazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 della L.R. n. 7/2001 (UPB DB18001 e DB18011). Assegnazione delle risorse alla Direzione DB1800", pari ad € 150.000,00( ass 100215) a fronte di uno stanziamento complessivo di €. 300.000,00, permettono un'attuazione parziale del programma delle attività previste dagli allegati A e B alla D.G.R. n. 10-7546 del 05/05/2014;

ritenuto opportuno dare priorità di attuazione agli interventi diretti destinati agli editori piemontesi alla luce delle situazione di criticità economica in cui versano le imprese editoriali piemontesi, con l'obiettivo di offrire un sostegno concreto all'incentivazione della loro produzione editoriale;

con il presente provvedimento si dispone di approvare le modalità di attuazione e il bando per la gestione delle attività rientranti nella linea di intervento "Interventi diretti a favore degli editori piemontesi", demandano a successivo provvedimento, qualora le risorse sul competente capitolo di bilancio si dovessero rendere disponibili, l'attuazione delle attività rientranti nella linea di intervento" Progetti a sostegno dell'editoria piemontese".

Le provvidenze di cui al bando allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale( All. 1 "Bando Editoria 2014")sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato( Regolamento C.E. n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013- GUUE L 352 del 24.12.2013) e, per quanto compatibili, in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17.09.2007.

Tutto ciò premesso e considerato

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

#### IL DIRIGENTE

Visto il Dlgs. N. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti";

vista la l.r. n. 7/2001 ("Ordinamento contabile della Regione Piemonte"), art. 31, comma 2;

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa", in particolare quanto relativo alla "fase dell'impegno di spesa", ossia alle obbligazioni giuridiche e all'esercizio in cui ricade l'obbligazione pecuniaria;

vista la lr. 5 febbraio 2014, n. 1 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

vista la lr. 5 febbraio 2014, n. 2 Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016;

vista la L.R. n. 18 del 25.06.2008 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese";

visto il d.lgs. 14.3.2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");

vista la circolare del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837/SB0100 del 5.7.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

viste la circolare del Settore ragioneria prot. n. 1591/DB9.02 del 30.1.2013 e la circolare del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/DB01100 del 7.2.2013;

vista la D.G.R. n. D.G. R. n. 10-7546 del 05/05/2014, "Legge regionale 25.6.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale). Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2014 e criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'editoria libraria piemontese"

vista la determinazione Dirigenziale n. 16 del 30.1.2014 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport";

visto il cap. 186380/2014 "Contributi finalizzati al sostegno delle piccole imprese di editoria (L.R. 18/2008)", che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità (Ass. 100215);

nell'ambito delle risorse disponibili assegnate con D.G.R. n. 6686 (100215) del 19/11/2013 "Variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 ed al Bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015, in attuazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 della L.R. n. 7/2001 (UPB DB18001 e DB18011). Assegnazione delle risorse alla Direzione DB1800";

#### *determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il bando di finanziamento per la concessione di contributi per l'anno 2014 di cui alla L.R. n. 18 del 25 giugno 2008 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale" e s.m.i. Capo II –Editoria piemontese, ai sensi di quanto previsto dagli allegati A e B alla D.G.R. n. 10-7546 del 05/05/2014, limitatamente per le attività rientranti nella tipologia "Interventi diretti a favore degli editori piemontesi", così come indicato nell'allegato 1 "Bando Editoria 2014" che fa parte integrante del presente atto;
- di stabilire che le domande di contributo devono essere presentati all'Amministrazione regionale, in seguito alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R, con decorrenza dal 3

novembre 2014 e dovranno pervenire entro il termine di scadenza del bando, fissato al 5 dicembre 2014;

- di impegnare la somma di € 150.000,00 sul cap. 186380/14 (ass. n. 100215) a favore degli editori che presenteranno domanda di contributo per la linee di intervento “Interventi diretti a favore degli editori piemontesi,” previsti dal bando pubblico allegato alla presente determinazione, e che risulteranno ammissibili secondo quanto stabilito dal bando stesso;
- di dare atto che si provvederà con successivo provvedimento all’individuazione dei soggetti beneficiari delle provvidenze di cui al bando allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, in seguito all’espletamento dello stesso;
- di stabilire che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al d.lgs n. 118/2011, le risorse impegnate con il presente provvedimento siano presumibilmente liquidate ai soggetti che verranno identificati in seguito all’espletamento del bando nell’anno 2015, secondo le modalità definite nello stesso;
- di demandare ad eventuale successivo provvedimento, qualora si rendessero disponibili le restanti risorse stanziare sul cap. 186380/2013, l’attuazione della restante parte del programma di attività approvato con DGR n. 10-7546 del 05/05/2014 specificatamente per quanto concerne la linea di intervento “Progetti a sostegno dell’editoria piemontese”.

Le provvidenze di cui al bando allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. 1 “bando Editoria 2014”) sono soggette al regime “de minimis” di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato( Regolamento C.E. n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013- GUUE L 352 del 24.12.2013) e, per quanto compatibili, in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17.09.2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Dirigente del Settore  
Eugenio Pintore

Allegato

**L. R. 25 GIUGNO 2008, N. 18**  
**“INTERVENTI A SOSTEGNO DELL’EDITORIA PIEMONTESE E DELL’INFORMAZIONE LOCALE”**  
**CAPO II – EDITORIA PIEMONTESE**

**BANDO 2014**

**CONTRIBUTI DIRETTI A FAVORE DEGLI EDITORI PIEMONTESI**

**1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO:**

L.r. 18/2008 “Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale”  
DGR 10-7546 del 07.05.2014

**2. FINALITA’ DEL PRESENTE BANDO**

Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese editoriali piemontesi attraverso:

- a) il sostegno alla realizzazione di opere editoriali;
- b) il sostegno alle traduzioni;

**3. TIPOLOGIA INTERVENTI AMMISSIBILI**

**Rientrano in questa tipologia di intervento:**

- a) contributi finalizzati alla realizzazione di opere editoriali prodotte, anche in eventuale coedizione, da editori piemontesi;
- b) Contributi per le traduzioni.

**Relativamente alle due tipologie ciascun editore può beneficiare dei contributi previsti su entrambe le linee di intervento( a e b).**

**4. BENEFICIARI**

Possono beneficiare del contributo, ai sensi dell’art. 2 della L.r 18/2008:

- 1)le aziende editrici iscritte regolarmente da almeno due anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando presso la competente Camera di Commercio;
- 2)le aziende che abbiano prodotto o distribuito, anche al di fuori del territorio regionale, almeno 5 titoli e non più di 500 a catalogo corrente (opere in commercio);
- 3)le aziende editrici con sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- 4)gli editori indipendenti, non appartenente ad un grande gruppo editoriale.

**5. CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE EDITORIALI PRODOTTE, ANCHE IN EVENTUALE COEDIZIONE, DA EDITORI PIEMONTESI.**

• **5.1)CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA’**

Ciascun editore avente i requisiti, può presentare richiesta alternativamente per **una sola** iniziativa editoriale a stampa di qualsiasi ambito tematico con le seguenti caratteristiche:

**LIBRI EDITI**

- Il volume deve essere stato pubblicato dopo la data del 30 settembre 2013;
- Il volume deve avere avuto una tiratura di almeno 500 copie;
- Il volume deve essere distribuito presso diversi canali di vendita (librerie, vendita on line, siti web, edicole, grande distribuzione ecc)

Non verranno presi in considerazione i progetti editoriali con le seguenti caratteristiche:

- Riedizioni;
- Opera di narrativa e poesia(ad esclusione di quella per ragazzi);
- Libri d'artista, cataloghi d'arte o di mostre;
- Edizioni di lusso

#### **LIBRI INEDITI**

- Il progetto dovrà essere inedito alla data di presentazione della domanda;
- il progetto editoriale dovrà prevedere un piano di commercializzazione e di distribuzione;
- il progetto deve essere prevista una tiratura almeno di 500 copie;
- il progetto deve essere accompagnato da un business-plan particolareggiato con previsione di vendita sui vari canali di distribuzione (libreria, vendita on line, siti web, grande distribuzione, edicole);

Non verranno presi in considerazione i progetti editoriali con le seguenti caratteristiche:

- Riedizioni;
- Opera di narrativa e poesia(ad esclusione di quella per ragazzi);
- Libri d'artista, cataloghi d'arte o di mostre;
- Edizioni di lusso

#### **• 5.2) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le imprese editrici piemontesi aventi i requisiti dovranno inviare al seguente indirizzo:

[culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it)

a partire dal 03/11/2014 entro e non oltre la data del 05/12/2014 **esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata<sup>1</sup>)** e a condizione che sia stata apposta la firma digitale del legale rappresentante dell'impresa, pena inammissibilità, la seguente documentazione reperibile sul sito:

<http://www.regione.piemonte.it/cultura/cms/patrimonio-culturale/promozione-del-libro-ed-editoria/interventi-a-sostegno-delleditoria-piemontese.html>

#### **LIBRI EDITI**

a) modulo di domanda (con invio di evidenze attestanti l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo da Euro 16,00<sup>2</sup>), compilato in ogni sua parte e sottoscritto con firma digitale (in mancanza della sottoscrizione, la domanda non si considera proposta);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, in merito alla legge 136/2010 e attestante i requisiti necessari per accedere ai benefici di cui alla legge regionale 18/2008;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis";

d) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del soggetto beneficiario;

e) breve relazione illustrativa del progetto editoriale, contenente altresì informazioni sulla tiratura, sul prezzo di copertina e sul piano di distribuzione dell'opera;

f) curriculum della casa editrice, principali pubblicazioni realizzate;

g) curriculum dell'autore/i e dell'eventuale curatore ( titoli accademici, riconoscimenti, pubblicazioni ecc );

h) consuntivo dei costi di produzione dell'opera articolato su diverse voci di spesa al netto dell' IVA;

i) una copia del volume pubblicato( da inviarsi tramite posta ordinaria o *consegna a mano* **entro la data di scadenza del bando al seguente indirizzo:**

<sup>1</sup> D.lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale – CAD" e D.P.C.M 22 luglio 2011

<sup>2</sup> D.P.R. n. 642/1972

REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE CULTURA, TURISMO E SPORT  
SETTORE BIBLIOTECHE, ARCHIVI E ISTITUTI CULTURALI  
VIA BERTOLA 34  
10122 TORINO

l) dichiarazione di disponibilità a cedere all'amministrazione regionale, decorsi due anni dalla pubblicazione, i diritti dell'opera per cui si richiede il contributo, per la pubblicazione sul sito della Biblioteca Digitale Piemontese.

L'Amministrazione regionale potrà comunque richiedere ulteriore documentazione che si rendesse necessaria o utile per l'istruttoria.

Sono dichiarate irricevibili:

- le domande alle quali non sia stata apposta la firma digitale del legale rappresentante dell'impresa;
- le domande non redatte secondo il modello pubblicato sul sito <http://www.regione.piemonte.it/cultura/cms/patrimonio-culturale/promozione-del-libro-ed-editoria/interventi-a-sostegno-delleditoria-piemontese.html>
- le domande inviate con una modalità diversa da quella prevista al presente paragrafo (posta certificata);
- le domande inviate oltre i termini di scadenza del bando.

#### **LIBRI INEDITI**

a) modulo di domanda (con invio di evidenze attestanti l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo da Euro 16,00<sup>3</sup>), compilato in ogni sua parte e sottoscritto con firma digitale (in mancanza della sottoscrizione, la domanda non si considera proposta);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, in merito alla legge 136/2010 e attestante i requisiti necessari per accedere ai benefici di cui alla legge regionale 18/2008;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis";

d) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del soggetto beneficiario;

e) dettagliata relazione illustrativa del progetto editoriale completa ed esaustiva dei contenuti e delle caratteristiche tipografiche contenente altresì indicazioni sul titolo e sull'autore dell'opera proposta, sulla tiratura e sul presunto prezzo di copertina;

f) business plan particolareggiato delle previsioni di vendita sui diversi canali (elenco delle librerie e / o dei punti vendita presso i quali verrà effettuata la distribuzione);

g) curriculum della casa editrice, principali pubblicazioni realizzate;

h) curriculum dell'autore/i e dell'eventuale curatore ( titoli accademici, riconoscimenti, pubblicazioni ecc );

i) preventivo dei costi di produzione dell'opera articolato su diverse voci di spesa al netto dell' IVA;

l) dichiarazione di disponibilità a cedere all'amministrazione regionale, decorsi due anni dalla pubblicazione, i diritti dell'opera per cui si richiede il contributo, per la pubblicazione sul sito della Biblioteca Digitale Piemontese.

L'Amministrazione regionale potrà comunque richiedere ulteriore documentazione che si rendesse necessaria o utile per l'istruttoria.

Sono dichiarate irricevibili:

- le domande alle quali non sia stata apposta la firma digitale del legale rappresentante dell'impresa;

---

<sup>3</sup> D.P.R. n. 642/1972

-le domande non redatte secondo il modello pubblicato sul sito <http://www.regione.piemonte.it/cultura/cms/patrimonio-culturale/promozione-del-libro-ed-editoria/interventi-a-sostegno-delleditoria-piemontese.html>

- le domande inviate con una modalità diversa da quella prevista al presente paragrafo (posta certificata);  
- le domande inviate oltre i termini di scadenza del bando.

- **5.3) SPESE AMMISSIBILI**

Sono considerate ammissibili :

i costi per il progetto grafico/editoriale, acquisizioni immagini, fotografie ecc;

i costi di impaginazione, carta, stampa e confezionamento;

i costi di redazione e editing;

i costi relativi ai compensi dovuti all'autore/autori e all'eventuale curatore

- **5.4) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

Le proposte pervenute verranno selezionate da una commissione interna, nominata con apposito provvedimento amministrativo, composta dai funzionari dell'ufficio regionale competente in materia e da due o più esperti per le diverse discipline individuati tra i dirigenti e i funzionari della Direzione Cultura, Turismo e Sport.

La selezione dei progetti ammessi al finanziamento regionale avverrà tenuto conto dei seguenti criteri, per un punteggio massimo di 100 punti:

- Rilevanza (fino ad un massimo di 25 punti)
- Interesse (fino ad un massimo di 20 punti)
- Novità (fino ad un massimo di 20 punti)
- Autorevolezza dell'autore (fino ad un massimo di 15 punti)
- Qualità del materiale iconografico e del progetto grafico (fino ad un massimo di 10 punti)
- Inserimento in collana o progetto con caratteristiche di continuità (fino ad un massimo di 10 punti)

- **5.5) MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo assegnato non potrà superare il 40% dei costi di produzione ritenuti ammissibili e comunque non potrà essere superiore alla somma di Euro 20.000,00. Verranno ammessi a contributo progetti fino alla concorrenza delle risorse complessivamente stanziati per quest'ambito di intervento, pari ad Euro 120.000,00 sulla base della graduatoria definita dalla commissione di valutazione. Eventuali fondi disponibili, a seguito del finanziamento delle domande relative a ciascuna delle tipologie, possono essere destinati a copertura dell'altra.

Non si assegna il contributo ai soggetti che abbiano subito una revoca totale nei 5 anni precedenti a fronte della quale il soggetto beneficiario non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente già liquidato.

- **5.6) CONCLUSIONE E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO**

**LIBRI EDITI**

Le opere finanziate dovranno essere rendicontate entro 60 giorni dalla data di assegnazione del contributo L'inosservanza di tali termini , comporta l'avvio del procedimento di revoca totale del contributo assegnato, anche al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie.

**LIBRI INEDITI**

I progetti editoriali finanziati dovranno essere conclusi e rendicontati entro 15 mesi dalla data del provvedimento di assegnazione pena revoca del contributo concesso. L'inosservanza dei termini di realizzazione dell'opera, non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta l'avvio del procedimento di revoca totale del contributo assegnato, anche al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie. Tale autorizzazione riveste carattere di eccezionalità e deve risultare ampiamente documentata e/o giustificata.

- **5.7) MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO E DI PRESENTAZIONE DELLA**



## RENDICONTAZIONE

### LIBRI EDITI

Il contributo verrà liquidato in unica soluzione( 100%) previa presentazione tramite PEC al seguente indirizzo [culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it) della seguente documentazione, sottoscritta digitalmente, secondo la modulistica reperibile sul sito:

<http://www.regione.piemonte.it/cultura/cms/patrimonio-culturale/promozione-del-libro-ed-editoria/interventi-a-sostegno-delleditoria-piemontese.html>

- a) dichiarazione di avvenuta consegna da parte dell'editore di n. 26 copie del volume alle principali biblioteche piemontesi;
- b) consegna di 2 copie dell'opera sostenuta presso il Settore Biblioteche, Archivi e Istituti Culturali della Regione Piemonte;
- c) conferma delle attestazioni riportate sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis" presentata in fase di richiesta di contributo o nuova dichiarazione con aggiornamenti in caso di variazioni sostanziali intervenute circa gli importi dell'aiuto "de minimis";
- d) rendiconto delle spese complessivamente sostenute suddiviso per categorie di spesa, **coerente con il preventivo**, comprensivo di tutte le voci di spesa ammissibili e riferite all'attività svolta e in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ;
- e) elenco dettagliato delle fatture e/o dei giustificativi di spesa fiscalmente validi **fino alla concorrenza della somma del contributo regionale concesso**. Le fatture e gli altri documenti di spesa con intestazione devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo, pena la loro non ammissibilità. Sono ritenute ammissibili le spese relative al lavoro svolto da personale interno, purchè accompagnate da documentazione contabile fiscalmente valida( busta paga, contratti di collaborazione ecc) che andranno calcolate in misura proporzionale alle ore di lavoro effettivamente effettuate e accompagnate da un timesheet;
- f) copia delle fatture e/o dei giustificativi di spesa fiscalmente validi riportati nell'elenco di cui al punto e) unitamente a copia delle relative quietanze fino alla concorrenza del 50% del contributo assegnato;

Solo limitatamente per quanto concerne il **punto d)**, nel rendiconto complessivo delle spese sostenute saranno altresì ritenute valide ai fini della rendicontazione le dichiarazioni rese relative ai lavori effettuati direttamente dalla società editrice, purchè accompagnate da specifiche indicazioni circa il valore economico delle stesse, riconducibili ad un centro di spesa dei quali gli uffici regionali valuteranno la congruità. Tale dichiarazione va obbligatoriamente accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dal rappresentante legale del soggetto beneficiario, indicante per ciascun prestatore di lavoro il cognome e nome, il codice fiscale, il rapporto con l'ente beneficiario, la qualifica svolta, l'eventuale numero di iscrizione ad Albo o Ordine professionale, le ore di prestazione effettuate, il valore euro/ora e l'ammontare complessivo della quantificazione economica della prestazione.

Il contributo regionale è utilizzato per sostenere le spese relative all'iniziativa finanziata e non a copertura delle spese generali e di funzionamento del soggetto beneficiario, se non in misura inferiore o uguale al 20%del contributo assegnato.

Eventuali introiti di progetto, derivanti dalla vendita o dalla commercializzazione delle opere sostenute, sono da ritenersi coerenti con le finalità espresse dalla normativa.

I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Le pubblicazioni che beneficiano del contributo regionale, in accordo con le aziende editrici, decorsi due anni dalla loro pubblicazione, potranno essere rese disponibili all'amministrazione, nel rispetto della vigente

normativa sul diritto d'autore, per la loro eventuale pubblicazione sul sito della Biblioteca Digitale Piemontese.

### **LIBRI INEDITI**

Il contributo verrà liquidato in due quote: un acconto del 50% della somma assegnata e un saldo fino al restante 50%.

La quota di acconto viene liquidata a favore del soggetto beneficiario, direttamente dagli uffici del Settore competente, successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo.

La quota a saldo è liquidata al soggetto beneficiario a seguito della presentazione tramite PEC al seguente indirizzo [culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it) della seguente documentazione, sottoscritta digitalmente, secondo la modulistica reperibile sul sito: <http://www.regione.piemonte.it/cultura/cms/patrimonio-culturale/promozione-del-libro-ed-editoria/interventi-a-sostegno-delleditoria-piemontese.html>

a) dichiarazione di avvenuta consegna da parte dell'editore di n. 26 copie del volume alle principali biblioteche piemontesi;

b) consegna di 2 copie dell'opera sostenuta presso il Settore Biblioteche, Archivi e Istituti Culturali della Regione Piemonte;

c) conferma delle attestazioni riportate sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis" presentata in fase di richiesta di contributo o nuova dichiarazione con aggiornamenti in caso di variazioni sostanziali intervenute circa gli importi dell'aiuto "de minimis";

d) rendiconto delle spese complessivamente sostenute suddiviso per categorie di spesa, **coerente con il preventivo**, comprensivo di tutte le voci di spesa ammissibili e riferite all'attività svolta e in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ;

e) elenco dettagliato delle fatture e/o dei giustificativi di spesa fiscalmente validi **fino alla concorrenza della somma del contributo regionale concesso**. Le fatture e gli altri documenti di spesa con intestazione devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo, pena la loro non ammissibilità.

Sono ritenute ammissibili le spese relative al lavoro svolto da personale interno, purchè accompagnate da documentazione contabile fiscalmente valida( busta paga, contratti di collaborazione ecc) che andranno calcolate in misura proporzionale alle ore di lavoro effettivamente effettuate e accompagnate da un timesheet;

f) Copia delle fatture e/o dei giustificativi di spesa fiscalmente validi riportati nell'elenco di cui al punto e) unitamente a copia delle relative quietanze fino alla concorrenza del 50% del contributo assegnato;

g) relazione illustrativa circa il piano di distribuzione dell'opera (numero di punti vendita raggiunti etc), documentato adempimento degli obblighi di deposito legale.

Solo limitatamente per quanto concerne il **punto d)**, nel rendiconto complessivo delle spese sostenute saranno altresì ritenute valide ai fini della rendicontazione le dichiarazioni rese relative ai lavori effettuati direttamente dalla società editrice, purchè accompagnate da specifiche indicazioni circa il valore economico delle stesse, riconducibili ad un centro di spesa dei quali gli uffici regionali valuteranno la congruità.

Tale dichiarazione va obbligatoriamente accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dal rappresentante legale del soggetto beneficiario, indicante per ciascun prestatore di lavoro il cognome e nome, il codice fiscale, il rapporto con l'ente beneficiario, la qualifica svolta, l'eventuale numero di iscrizione ad Albo o Ordine professionale, le ore di prestazione effettuate, il valore euro/ora e l'ammontare complessivo della quantificazione economica della prestazione.

Il contributo regionale è utilizzato per sostenere le spese relative all'iniziativa finanziata e non a copertura delle spese generali e di funzionamento del soggetto beneficiario, se non in misura inferiore o uguale al 20% del contributo assegnato.

Il bilancio consuntivo dell'attività non può discostarsi dal bilancio preventivo in misura superiore al 20%, procedendo in caso contrario ad una riduzione del contributo.

Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento inferiore o uguale al 20%, la misura del 40% di cui al punto 5.5) deve essere rispettata, procedendo in caso contrario ad una riduzione sino al tetto massimo consentito(40%).

Eventuali introiti di progetto, derivanti dalla vendita o dalla commercializzazione delle opere sostenute, sono da ritenersi coerenti con le finalità espresse dalla normativa.

I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

I volumi realizzati dovranno riportare il logo della Regione Piemonte così come tutti i materiali informativi e divulgativi realizzati per la distribuzione dell'opera dovranno dare adeguate visibilità all'intervento regionale. Altresì dovranno riportare un corredo informativo completo (pagine di gerenza, copyright, codice ISBN, EAN).

Le pubblicazioni che beneficiano del contributo regionale, in accordo con le aziende editrici, decorsi due anni dalla loro pubblicazione, potranno essere rese disponibili all'amministrazione, nel rispetto della vigente normativa sul diritto d'autore, per la loro eventuale pubblicazione sul sito della Biblioteca Digitale Piemontese.

- **5.8) REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO**

#### **Revoca**

Fatto salvo il caso della rinuncia volontaria al contributo da parte del soggetto beneficiario con restituzione delle somme nel frattempo percepite, alla revoca del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) l'attività sostenuta dal contributo regionale non è stata realizzata nei termini stabiliti;
- b) la documentazione contabile presentata risulta non attinente all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- c) il contributo assegnato non è stato rendicontato nei termini stabiliti;
- d) il rendiconto presenta irregolarità non sanabili.

La revoca del contributo comporta il recupero dal soggetto beneficiario della quota di acconto già erogata, incrementata degli interessi legali calcolati ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile, non dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni.

#### **Riduzione**

Alla riduzione del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) la documentazione contabile presentata risulta parzialmente attinente all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- b) il rendiconto delle spese presenta uno scostamento rispetto al preventivo uguale o superiore al 20%, tale per cui occorre procedere ad una riduzione del contributo assegnato sino al tetto massimo complessivo(40%).

### **6. CONTRIBUTI PER LE TRADUZIONI**

- **6.1) CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'**

#### **BONUS PER LA TRADUZIONE DI OPERE FINALIZZATE ALLA PUBBLICAZIONE PRESSO CASE EDITRICI STRANIERE**

Ciascun editore avente i requisiti, può presentare richiesta di sostegno per un numero massimo di due iniziative editoriali, finalizzata al riconoscimento di un bonus per la traduzione di una propria opera a stampa

pubblicata negli anni 2013-2014 o in via di pubblicazione da parte di un editore straniero, previa sottoscrizione di contratto di coedizione con lo stesso.

Il bonus verrà assegnato per un massimo di due opere per editore.

Le opere tradotte, o in corso di traduzione, ammesse al sostegno potranno contemplare qualsiasi ambito tematico e carattere (saggistica, narrativa, poesia, arte, prosa, letteratura etc.).

#### **BONUS PER LA TRADUZIONE DI OPERE IN LINGUA STRANIERA**

In via sperimentale e per non più di un numero limitato di domande ( n. 5 secondo il semplice ordine cronologico di arrivo), si potrà procedere all'assegnazione di un bonus per la traduzione in lingua straniera, anche in formato digitale, di opere pubblicate negli anni 2013-2014 o in via di pubblicazione e messe in distribuzione o vendute anche su piattaforme web. Le opere ammesse al sostegno potranno contemplare qualsiasi ambito tematico e carattere (saggistica, narrativa, poesia, arte, prosa, letteratura etc.). Il sostegno verrà assegnato per un numero massimo di 1 opera per editore.

**Il sostegno per una di queste due tipologie di intervento (sostegno alle traduzioni e alla diffusione dei prodotti editoriali all'estero e contributi per la traduzione) non potrà essere cumulabile.**

#### **• 6.2) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le imprese editrici piemontesi aventi i requisiti dovranno inviare al seguente indirizzo:

[culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it)

a partire dal 03/11/2014 entro e non oltre la data del 05/12/2014 **esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata<sup>4</sup>)** e a condizione che sia stata apposta la firma digitale del legale rappresentante dell'impresa, pena inammissibilità, la seguente documentazione reperibile sul sito:

<http://www.regione.piemonte.it/cultura/cms/patrimonio-culturale/promozione-del-libro-ed-editoria/interventi-a-sostegno-delleditoria-piemontese.html>

#### **BONUS PER LA TRADUZIONE DI OPERE FINALIZZATE ALLA PUBBLICAZIONE PRESSO CASE EDITRICI STRANIERE**

a) modulo di domanda (con invio di evidenze attestanti l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo da Euro 16,00<sup>5</sup>), compilato in ogni sua parte e sottoscritto con firma digitale (in mancanza della sottoscrizione, la domanda non si considera proposta);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, in merito alla legge 136/2010 e attestante i requisiti necessari per accedere ai benefici di cui alla legge regionale 18/2008;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis";

d) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del soggetto beneficiario;

e) una copia dell'opera pubblicata in lingua italiana ;

f) una copia dell'opera pubblicata in lingua straniera o contratto controfirmato in cui si documenti l'avvenuta acquisizione dei diritti da parte dell'editore straniera;

g) l'eventuale rassegna stampa;

h) una presentazione in italiano dell'editore straniero;

i) curriculum dell'autore/i ( titoli accademici, riconoscimenti e pubblicazioni ), dell'eventuale curatore e del traduttore e breve relazione sul progetto editoriale.

<sup>4</sup> D.lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale – CAD" e D.P.C.M 22 luglio 2011

<sup>5</sup> D.P.R. n. 642/1972

*N.B. LA DOCUMENTAZIONE RIPORTATA AI PUNTI E), F), G) POTRA' ESSERE PRESENTATA TRAMITE POSTA ORDINARIA O CONSEGNA A MANO ENTRO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO AL SEGUENTE INDIRIZZO:*

REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE CULTURA, TURISMO E SPORT  
SETTORE BIBLIOTECHE, ARCHIVI E ISTITUTI CULTURALI  
VIA BERTOLA 34  
10122 TORINO

L'Amministrazione regionale potrà comunque richiedere ulteriore documentazione che si rendesse necessaria o utile per l'istruttoria.

#### **BONUS PER LA TRADUZIONE DI OPERE IN LINGUA STRANIERA**

- a) modulo di domanda (con invio di evidenze attestanti l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo da Euro 16,00<sup>6</sup>), compilato in ogni sua parte e sottoscritto con firma digitale (in mancanza della sottoscrizione, la domanda non si considera proposta);
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, in merito alla legge 136/2010 e attestante i requisiti necessari per accedere ai benefici di cui alla legge regionale 18/2008;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis";
- d) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- e) una copia dell'opera pubblicata in lingua italiana, o nel caso in cui l'opera non fosse stata ancora pubblicata, progetto editoriale completo ed esaustivo;
- f) l'eventuale rassegna stampa;
- g) curriculum dell'autore/i( titoli accademici, riconoscimenti e pubblicazioni), dell'eventuale curatore e del traduttore e breve relazione sul progetto editoriale.
- h) Piano di distribuzione dei volumi tradotti( canali di vendita privilegiati, sito web, e-commerce ecc)

*N.B. LA DOCUMENTAZIONE RIPORTATA AI PUNTI E), F) POTRA' ESSERE PRESENTATA TRAMITE POSTA ORDINARIA O CONSEGNA A MANO ENTRO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO AL SEGUENTE INDIRIZZO:*

REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE CULTURA, TURISMO E SPORT  
SETTORE BIBLIOTECHE, ARCHIVI E ISTITUTI CULTURALI  
VIA BERTOLA 34  
10122 TORINO

L'Amministrazione regionale potrà comunque richiedere ulteriore documentazione che si rendesse necessaria o utile per l'istruttoria.

#### **• 6.3) MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL SOSTEGNO**

#### **BONUS PER LA TRADUZIONE DI OPERE FINALIZZATE ALLA PUBBLICAZIONE PRESSO CASE EDITRICI STRANIERE**

Ferme restando le risorse disponibili, ad ogni opera pervenuta verrà assegnato un bonus secondo la seguente ripartizione:

- € 2.000,00 per ciascuna opera avente un numero di pagine inferiore alle 150;
- € 3.000,00 per ciascuna opera avente un numero di pagine superiore alle 150;

---

<sup>6</sup> D.P.R. n. 642/1972

Verranno ammessi a contributo progetti fino alla concorrenza delle risorse complessivamente stanziare per quest'ambito di intervento. Nel caso in cui il numero delle opere pervenute dovesse esaurire le risorse stanziare a tale scopo, il contributo verrà ridotto in misura proporzionale.

Non si assegna il contributo ai soggetti che abbiano subito una revoca totale nei 5 anni precedenti a fronte della quale il soggetto beneficiario non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente già liquidato.

#### **BONUS PER LA TRADUZIONE DI OPERE IN LINGUA STRANIERA**

Considerato il carattere sperimentale di questo tipo di intervento, verranno sostenute un numero massimo di 5 domande, tenuto conto del semplice ordine cronologico di arrivo. A ciascun editore potrà essere concesso un contributo per un importo massimo di € 2.500,00 per opera.

Eventuali fondi disponibili, a seguito del finanziamento delle domande relative a ciascuna delle tipologie, possono essere destinati a copertura dell'altra.

Non si assegna il contributo ai soggetti che abbiano subito una revoca totale nei 5 anni precedenti a fronte della quale il soggetto beneficiario non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente già liquidato.

Altresì il contributo non verrà assegnato alle imprese cui siano stati concessi nell'anno in corso e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti in "de minimis" superiori al tetto massimo consentito di Euro 200.000,00, secondo quanto riportato nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis".

#### **• 6.4) CONCLUSIONE DEL PROGETTO**

Per entrambe le tipologie il termine massimo per la conclusione del progetto e per l'invio della documentazione a chiusura è stabilito in 15 mesi dalla data del provvedimento di assegnazione pena revoca del contributo concesso. L'inosservanza dei termini di realizzazione del progetto, non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta l'avvio del procedimento di revoca totale del contributo assegnato, anche al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie. Tale autorizzazione riveste carattere di eccezionalità e deve risultare ampiamente documentata e/o giustificata.

#### **• 6.5) MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

**Per entrambe le tipologie di intervento** il contributo è liquidato in due quote: un acconto del 50% della somma assegnata e un saldo fino al restante 50%.

La quota di acconto viene liquidata a favore del soggetto beneficiario, direttamente dagli uffici del Settore regionale competente, successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo.

In caso di interventi già realizzati il contributo verrà liquidato in unica soluzione (100%) previa presentazione della documentazione necessaria per il saldo sotto riportata.

La quota a saldo è liquidata al soggetto beneficiario a seguito della presentazione tramite PEC al seguente indirizzo [culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it) della seguente documentazione, sottoscritta digitalmente:

a) conferma delle attestazioni riportate sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis" presentata in fase di richiesta di contributo o nuova dichiarazione con aggiornamenti in caso di variazioni sostanziali intervenute circa gli importi dell'aiuto "de minimis";

b) relazione illustrativa dettagliata circa il piano effettivo di distribuzione e vendita dell'opera tradotta;

c) consegna di n. 5 copie del volume tradotto (nel caso di opere tradotte in formato digitale del relativo file, per quanto riguarda la tipologia "bonus per la traduzione di opere in lingua straniera") presso gli uffici del Settore Biblioteche, Archivi e Istituti Culturali tramite posta ordinaria o consegna a mano al seguente indirizzo:

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE CULTURA, TURISMO E SPORT  
SETTORE BIBLIOTECHE, ARCHIVI E ISTITUTI CULTURALI  
VIA BERTOLA 34  
10122 TORINO

I soggetti beneficiari sono tenuti altresì a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

#### • 6.6) REVOCA DEL CONTRIBUTO

Fatto salvo il caso della rinuncia volontaria al contributo da parte del soggetto beneficiario con restituzione delle somme nel frattempo percepite, alla revoca del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) l'attività sostenuta dal contributo regionale non è stata realizzata entro i termini stabiliti;
- b) la documentazione a chiusura dell'intervento non risulta pervenuta nei termini stabiliti.

La revoca del contributo comporta il recupero dal soggetto beneficiario della quota di acconto già erogata, incrementata degli interessi legali calcolati ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile, non dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni.

### DISPOSIZIONI COMUNI

#### 7. RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI CONCORRENZA E CUMULABILITA'

I soggetti che usufruiscono del contributo regionale sono impegnati al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

Le provvidenze di cui al presente bando sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato (Regolamento C.E. n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013- GUUE L 352 del 24.12.2013) e, per quanto compatibili, in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17.09.2007.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro negli ultimi tre esercizi finanziari. Per impresa unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste una delle relazioni previste all'art. 2, comma 2, del predetto Regolamento "de minimis".

Gli aiuti concessi non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, comunitarie, statali e regionali per il medesimo intervento.

#### 8. DOTAZIONE FINANZIARIA.

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a **Euro 150.000,00** così ripartita:

**Euro 120.000,00** relativamente alla tipologia "Contributi finalizzati alla realizzazione di opere editoriali prodotte, anche in eventuale coedizione, da editori piemontesi;

**Euro 30.000,00** relativamente alla tipologia "Contributi per le traduzioni"

#### 9. ISPEZIONI E CONTROLLI.

I controlli effettuati sulla documentazione costituente rendicontazione ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sono finalizzati a verificare la veridicità delle informazioni rese dai soggetti beneficiari relativamente all'iniziativa finanziata e conclusa, a garantire efficacia, efficienza e produttività dell'azione amministrativa nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e concorrenzialità, nonché ad accertare le condizioni per la erogazione della quota a saldo dei contributi assegnati.

#### 10. RIMANDO AI PRINCIPI GENERALI.

Per quanto non previsto nella disciplina attuativa si fa rimando ai principi generali desumibili da analoghe disposizioni normative.

**11. TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Il procedimento amministrativo si conclude entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione domande con un provvedimento di accoglimento ovvero di non accoglimento della domanda

**12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Settore Biblioteche, Archivi e culturali.